USB - Area Stampa

GRAVISSIMO EPISODIO ALLA SEVEL DI ATESSA

I lavoratori rispondono con lo sciopero immediato

Roma, 08/02/2017

COMUNICATO STAMPA

Ieri, 7 febbraio, alla SEVEL di Atessa che, ricordiamo, è una fabbrica del gruppo FCA, si è verificato un gravissimo episodio che mostra a tutti la brutalità e la disumanità a cui i padroni giungono in nome del profitto. Un lavoratore della UTE 1 montaggio, a cui va tutta la nostra più attiva solidarietà, si è visto rifiutare più volte il permesso di recarsi al bagno per urgenti bisogni fisiologici ed è stato costretto ad urinarsi addosso.

Un fatto gravissimo che lede la dignità del lavoratore vittima dell'episodio, che la dice lunga sulle condizioni di lavoro cui sono costretti i lavoratori FCA, ma che stanno allargandosi a macchia d'olio.
Episodi in cui richieste simili vengono negate o ritardate si ripetono più spesso di quanto si possa immaginare, perché i ritmi sono frenetici, perché la produzione viene prima di tutto, perché per risparmiare non c'è personale per le sostituzioni, mentre fuori dilaga la

disoccupazioni e la precarietà che distruggono esistenze, affetti, comunità.

USB ieri ha proclamato immediatamente un’ora di sciopero all’UTE 1, sciopero che ha avuto l’adesione del 50% dei lavoratori presenti, ma l’intenzione dei nostri delegati è di non lasciare cadere nella dimenticanza quanto successo e di inchiodare alle proprie responsabilità chi ha provocato tale gravissimo episodio e tutta la direzione aziendale.